

Dal ministero della Transizione Ecologica arriva una nuova denuncia sul motivo del mancato funzionamento del ciclo

«Conferite negli impianti quantità al di sotto delle possibilità»

La risposta all'interpellanza di Maria Tripodi (FI) riferisce di bassi livelli di differenziata

È un quadro a tinte opache quello che emerge dalle dichiarazioni di Ilaria Fontana, sottosegretaria di Stato per la Transizione ecologica, in risposta a una interpellanza della deputata reggina di Forza Italia, Maria Tripodi. «La situazione di criticità rappresentata dagli interpellanti trova origine principalmente nella limitata percentuale di raccolta differenziata e nel fatto che, per la frazione organica da raccolta differenziata, a causa di un deficit di potenzialità di trattamento in impianti pubblici della città metropolitana, si debba fare ricorso all'utilizzo di impianti privati, siti anche in altri

territori. Un ulteriore elemento di criticità è dato dall'assenza, nel territorio della città metropolitana, di discariche di servizio, quindi pubbliche e private, ove conferire la produzione di scarti da parte degli impianti di trattamento, impedendo agli impianti di trattamento di operare con continuità, fino a determinare blocchi prolungati di conferimento dei rifiuti da parte dei comuni della città metropolitana, a cui si associa la difficoltà di poter ripristinare in maniera celere una situazione di normalità. Le criticità relative agli scarti di lavorazione e rifiuti organici sono state in parte ovviate attraverso la messa a disposizione, da parte della regione Calabria, della discarica di Lamezia Terme per gli scarti da lavorazione, mentre, per la frazione organica, viene consentito l'utilizzo



Sambatello L'impianto da tempo punto di riferimento per la città

zo di un impianto privato sito nel territorio della città metropolitana e di ulteriori 3 impianti privati siti in ambito regionale. Un aggiuntivo e importante sostegno è stato dato dalla regione Puglia, attraverso un accordo tra enti regionali, in base al quale, nei suoi impianti, si stanno conferendo 200 tonnellate giornaliere di rifiuti indifferenziati. Certamente permangono delle difficoltà, specialmente nei comuni più grandi e popolati, in cui la percentuale di raccolta differenziata è decisamente limitata».

Quindi l'anomalia: «Va sottolineato, inoltre, come in molti comuni che compongono la città metropolitana un ulteriore problema risiede nella raccolta dei rifiuti solidi urbani da parte delle società che gestiscono il servizio, che conferiscono quantità di

tale tipologia di rifiuti molto al di sotto di quanto autorizzato. Segnatamente, tale circostanza si è verificata proprio nel comune di Reggio Calabria. Nel periodo estivo, negli impianti di Siderno, Gioia Tauro e Sambatello non si sono verificati disagi nei conferimenti, anche se - come rappresentato precedentemente - sono rimasti spesso al di sotto della capacità rispetto a quanto programmato. Al fine di scongiurare problematiche di sicurezza anche sanitaria, il presidente della Regione con ordinanza n. 46, ha dettato, in via d'urgenza e fino al 30 settembre, ulteriori misure straordinarie di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da Covid nel territorio regionale, proprio nel settore della gestione dei rifiuti urbani. Nello specifico, con l'ordinanza

numero 46 viene disposto che la società Sovreco Spa accetti nella discarica sita in località Colombra, nel comune di Crotone, i rifiuti non pericolosi prodotti dagli impianti di trattamento regionali pubblici e privati al servizio del circuito pubblico, fino a un quantitativo massimo di 600 tonnellate giornaliere. Viene disposto, altresì, che il dirigente generale del dipartimento tutela dell'ambiente e della regione ripartisca immediatamente tra gli ATO rifiuti del territorio regionale i quantitativi disposti e regoli i conferimenti giornalieri dei rifiuti non pericolosi prodotti dagli impianti sia pubblici che privati, nonché predisponga un calendario da inviare al gestore della discarica e agli Ato».

a.n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA